

Il Programma di sistema di Educazione ambientale GENS 2.0

Una premessa

Il Programma di Educazione ambientale *GENS* è stato promosso e attivato dall'Agenzia Regionale Parchi in collaborazione con le Aree naturali Protette del Lazio nel 2001 e sino al 2007, coinvolgendo migliaia di insegnanti e studenti del Lazio.

La scelta del nome deriva dal latino, che significa gente, famiglia, ma anche stirpe, discendenza. Il significato risiede nella finalità principale del Programma, ovvero di coinvolgere le persone e promuovere forme di partecipazione attiva alla gestione delle Aree naturali Protette.

I Parchi e le Riserve del Lazio sono divenute una risorsa educativa per la Scuola e, ciascuna con il suo ruolo, in modo sinergico ha contribuito a rafforzare il messaggio di conservazione del patrimonio naturale e culturale del territorio di appartenenza.

L'Agenzia Regionale Parchi valorizzando l'esperienza passata, intende promuovere nuovamente il programma *Gens*, mantenendo le valide premesse metodologiche ed apportando un carattere innovativo con l'inserimento di nuovi progetti e avvalendosi nuove modalità supportate dalla tecnologia.

GENS, la metodologia:

Gens è un programma educativo di partenariato tra la Scuola e l'Area Naturale Protetta nato per favorire la messa in comune di linguaggi, esperienze, competenze, la realizzazione di azioni comuni, la condivisione della responsabilità attraverso il coinvolgimento degli attori quali istituzioni, gruppi sociali, cittadini, bambini, che da oggetto divengono soggetto attivo in grado di riflettere sul proprio futuro e di sentirsi partecipi e responsabili delle scelte e degli obiettivi ambientali, sociali e culturali più globali.

L'Area Protetta è la sede della ricerca-azione; la risorsa che offre l'opportunità di concretizzare percorsi educativo didattici che consentono ai bambini e ai ragazzi di raggiungere gli obiettivi del fare, saper fare, saper essere e comunicare.

La scuola, sede elettiva in cui attivare processi educativi, è il luogo della formazione in cui sviluppare i tre aspetti dell'individuo, cognitivo relazionale e affettivo; il luogo della rielaborazione didattica delle attività e delle esperienze vissute e sperimentate in natura, nell'area protetta.

Tra le strategie prioritarie:

- promuovere la conoscenza del proprio territorio in termini ambientali, culturali e sociali, le relazioni che li integrano e sviluppare la coscienza delle emergenze ambientali in modo da agire consapevolmente nel proprio territorio;
- privilegiare l'esperienza attraverso tutti i sensi, il contatto diretto, la manualità;
- promuovere il sapere ma non rinunciare al saper fare; non rinunciare alle emozioni al piacere, al divertimento;
- educare alla cittadinanza attiva, sviluppare senso di consapevolezza e responsabilità assegnando a bambini e ragazzi compiti di realtà;
- favorire relazioni, educare al confronto e alla negoziazione per il superamento dei conflitti;
- incoraggiare l'uso di diverse forme di espressione, linguaggi e approcci e valorizzare la complessità.

Il Programma strategico di Educazione Ambientale dell'Agenzia Regionale Parchi **GENS 2.0** si pone l'obiettivo di divulgare le finalità dell'istituzione delle Aree naturali Protette e promuovere la loro conoscenza e fruizione, e incentivare forme di partecipazione coinvolgendo più target possibili come i bambini, i ragazzi, le famiglie, le persone più anziane e al contempo lo stesso personale di Parchi e Riserve del Lazio.

Il Programma si prefigge di preparare i giovani ad essere degli adulti consapevoli, per garantire un futuro ai propri beni naturalistici e culturali. Formare i bambini e ragazzi che saranno il cittadini del domani, significa investire sul proprio futuro e su quello di tutte le specie esistenti nel Pianeta.

Per questo l'Agenzia Regionale Parchi intende attivare nuovamente un Programma che promuova l'Educazione Ambientale nelle scuole e promuovere attraverso il partenariato, l'alleanza pedagogica con Parchi e le Riserve del Lazio; la Scuola, infatti, come Ente educativo e formativo, ha l'importante compito di indirizzare i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente, creando così le basi di una cittadinanza attiva, ecologicamente responsabile.

La collaborazione tra ARP, Aree Naturali Protette e Istituti scolastici comprensivi diviene la prerogativa fondamentale per realizzare percorsi educativi da attuare sul territorio grazie al coinvolgimento e supporto di operatori di Educazione Ambientale (Guardiaparco e tecnici delle Aree protette ed eventualmente operatori di educazione ambientale di organismi esterni) che avranno il compito di affiancare docenti ed insegnanti nelle azioni educative da svolgersi in classe e sul campo.

Finalità ed obiettivi del Programma GENS 2.0

Il Programma ha finalità generali comuni ai principi dell'educazione ambientale e alla sostenibilità e intende promuovere:

- un approccio sistemico che permetta di inquadrare l'ambiente naturale in un'ottica di complessità ambientale nella quale l'uomo si inserisce come responsabile e tutore di questa grande ricchezza;
- lo sviluppo di un atteggiamento critico basato sull'osservazione, presupposto indispensabile per una sensibilità, attenta e vigile che, attraverso la sperimentazione e la conoscenza, crei cittadini consapevoli, responsabili e partecipi nella gestione del proprio territorio.

Sul piano pragmatico persegue i seguenti obiettivi generali:

- sviluppare una coscienza ecologica;
- responsabilizzare ogni individuo riguardo le proprie scelte e le proprie azioni;
- sensibilizzare gli studenti sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e della biodiversità;
- promuovere una cittadinanza attiva e consapevole;
- integrare le tematiche ambientali, economiche e sociali.

Strategia del Programma GENS 2.0

Il programma GENS 2.0 è articolato e caratterizzato da diverse fasi :

- predisposizione di specifiche azioni formative, relative ai progetti proposti, rivolte agli operatori di educazione ambientale (*Guardiaparco e tecnici delle aree naturali protette e operatori di educazione ambientale delle associazioni esterne*);
- predisposizione e realizzazione di specifiche azioni formative, relative ai progetti proposti, rivolte ai docenti delle scuole che aderiscono al Programma;
- realizzazione dei progetti di Educazione Ambientale da parte delle scuole con il supporto degli operatori di Educazione Ambientale formati;
- monitoraggio delle attività di educazione ambientale realizzate dalle Scuole con il l'Area Naturale Protetta;
- valorizzazione di iniziative realizzate dalle Aree Protette ed eventi conclusivi dei Progetti previsti dal Programma.

In funzione dei progetti che verranno attivati, l'ARP realizzerà degli eventi formativi rivolti agli operatori di Educazione Ambientale delle Aree Protette ed agli insegnanti delle Scuole che aderiranno al programma. Seminari di una o più giornate sulle tematiche affrontate dai diversi progetti: ad es. monitoraggio naturalistico della biodiversità, strumenti e metodi educativi e didattici di conoscenza del proprio territorio.

In questo modo ai partecipanti saranno offerti una preparazione inerente ai progetti, aggiornamenti sulla materia e strumenti pratici su come agire sul campo con gli studenti, avvalendosi della collaborazione degli operatori formati di Educazione Ambientale.

Alla fase formativa, seguirà quella attuativa che consiste nella realizzazione dei Progetti durante l'anno scolastico, con il supporto degli operatori formati di Educazione Ambientale, sia in classe sia sul lavoro di campo. L'Agenzia Regionale Parchi condurrà un monitoraggio delle attività delle educative realizzate nelle Aree protette .

.Al termine dei progetti, in concomitanza con la chiusura dell'anno scolastico, saranno previsti degli eventi per le Scuole, durante i quali in modo ufficiale, le classi mostreranno i lavori svolti in presenza dell'area protetta, degli insegnanti e delle famiglie, ed ogni alunno verrà premiato con il conferimento di un attestato di partecipazione.

I Progetti previsti dal programma GENS 2.0

I progetti previsti dal Programma sono suddivisi in base alla durata e al target: scuole elementari, medie e superiori.

AMICI DEL PARCO

Destinatari: bambini della scuola dell'infanzia e elementari

Età : 3-5 anni

Durata: una giornata nel Parco/Riserva (può essere introdotto da un incontro in classe)

Descrizione progetto: avvicinare i bambini all'ambiente naturale e iniziare con loro un percorso di conoscenza della propria area protetta. I bambini, a seconda dell'età, saranno invitati ad "esplorare", osservare e quindi conoscere, attraverso tutti i sensi, con attività di giochi e animazione naturalistica, il territorio del Parco o della Riserva di appartenenza.

UNA GIORNATA IN FATTORIA (Fattorie educative del sistema delle AAPP del Lazio)

Destinatari: bambini della scuola dell'infanzia, elementari

Età: 3-10 anni

Durata: un incontro e una giornata sul campo

Descrizione progetto: una giornata all'aria aperta, per scoprire la vita in fattoria. Grazie alle fattorie didattiche, i bambini hanno la possibilità di entrare in contatto con la natura: vedere 'dal vivo' tanti animali, conoscere tanti mestieri – il fattore, il contadino, il mugnaio – che non fanno più parte del loro vissuto quotidiano, ma anche "imparare facendo" attraverso i laboratori e le attività pratiche che li stimoleranno a fare, creare, trasformare, toccare. La fattoria diventerà uno straordinario "laboratorio" naturale dove gli insegnanti potranno completare il loro percorso formativo.

PICCOLE GUIDE DI NATURA E CULTURA

Destinatari: bambini della scuola elementare e media

Età : 6 -14 anni

Durata: triennale

Descrizione del progetto: la finalità del progetto è quella di diffondere la conoscenza delle Aree Naturali Protette del Lazio e dei suoi valori, motivare i bambini alla scoperta del territorio di appartenenza, coinvolgendo le scuole e le famiglie.

In ogni Parco e Riserva naturale sarà costituito un gruppo di "Guide Junior" che avranno una conoscenza approfondita del patrimonio naturalistico e culturale. Le Piccole Guide non si dedicheranno unicamente alla conoscenza dei valori naturalistici del territorio ma, come espressione di una educazione ambientale interdisciplinare e integrata, potranno dedicarsi ad approfondire diverse tematiche attraverso attività tecniche di artigianato, musica, fotografia, pittura, video, arte, teatro ed altre arti visive per conoscere e rappresentare il proprio territorio.

Nel secondo anno le Guide approfondiranno il loro lavoro, continuando il percorso di conoscenza dell'Area protetta diventando **Guide Esperte** che potrà proseguire fino al terzo anno di con i **Ragazzi del Parco**.

Una "sfida educativa", la sperimentazione di un progetto pilota:

I PARCHI DEI BAMBINI

Destinatari: elementari e medie

Età : 6 - 14 anni

Durata: pluriennale

Descrizione progetto: un progetto innovativo che vede protagonisti i bambini nella gestione di un'area protetta. Insieme ai guardiaparco i bambini si occuperanno delle attività che si svolgono in un parco e delle eventuali problematiche da affrontare nella gestione: pulizia dei sentieri, monitoraggio naturalistico, vigilanza, fruizione del parco. In questo modo oltre a creare un senso di appartenenza al proprio territorio si contribuirà a creare consapevolezza e senso di responsabilità per l'area protetta.

Il progetto prende spunto dal progetto pilota "Le radici del futuro" in corso di sperimentazione nel M.N. Giardino di Ninfa-Oasi di Pantanello.

L' Agenzia Regionale Parchi propone, tra i diversi approcci metodologici ed educativi, due novità:

CERCANATURA*

Destinatari: ragazzi delle scuole medie e superiori

Età : 11 - 18 anni

Durata: pluriennale

Descrizione progetto: la finalità del progetto è il monitoraggio naturalistico all'interno dell'Area Naturale Protetta di riferimento. Il progetto rientra nell'ambito innovativo del "**Citizen science**" la "scienza fatta dai cittadini", ovvero il coinvolgimento delle persone ai progetti di carattere scientifico. Il progetto prevede di far conoscere l'importanza e la metodologia del monitoraggio naturalistico, il coinvolgimento dei ragazzi nella raccolta e il trasferimento di dati e informazioni insieme agli esperti e la possibilità di inviare i dati su specifiche piattaforme naturalistiche attraverso gli smartphone. Una maniera per avvicinare i giovani alla scienza, aiutandone la comprensione e soprattutto facilitando le modifiche dei comportamenti che, proprio grazie all'esperienza diretta, saranno più facilmente orientati alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

Nel progetto possono essere anche inseriti percorsi di fotografia naturalistica dell'Area Naturale Protetta che potranno sfociare in una mostra a scuola o sui siti predisposti, delle foto scattate dai ragazzi delle classi.

L'evento conclusivo, rivolto a tutte le classi delle scuole che aderiranno al progetto Cercanatura, sarà la giornata del *BIO BLITZ*, 24 ore di monitoraggio congiunto, durante la quale i ragazzi raccoglieranno dati e informazioni in un'area da definire.

CERCACULTURA*

Destinatari: ragazzi delle scuole medie e superiori

Età : 11 - 18 anni

Durata: pluriennale

Descrizione progetto: un progetto per conservare la memoria e la cultura dei luoghi, delle persone e ma anche per valorizzare i beni culturali invisibili attraverso il sistema informatico territoriale. Il progetto è volto a far riscoprire il patrimonio di antichi saperi, custodito dai racconti degli anziani, e dei "monumenti" poco noti e visibili delle Aree Naturali Protette del Lazio per far crescere il senso di appartenenza e d'identità al territorio. Le esperienze e i luoghi, raccolti dalle classi in formato video, potranno essere inserite in una apposita banca dati georeferenziata, di beni culturali ed etnografici.

** Per i bambini delle scuole medie, i progetti Cercanatura e Cercacultura potranno essere svolti anche all'interno del Progetto "Piccole Guide".*